

“Salvate i tigli, rispettate il volere dei cittadini”

Pubblicato: Lunedì 4 Aprile 2016



La lettera aperta inviata dal “Comitato per la Difesa dei Tigli di via 22 marzo” ai consiglieri comunali di Samarate, per chiedere una revisione della [decisione definitiva](#) assunta settimana scorsa dalla giunta

Oggi 3 aprile 2016, il Comitato per la difesa dei tigli di via XXII marzo ha dato un'altra chiara dimostrazione, all'Amministrazione Comunale di Samarate, di DEMOCRAZIA PARTECIPATA, e dell'interesse di molti cittadini samaratesi per il nostro patrimonio arboreo, ed in particolare per i 24 tigli di via XXII marzo a San Macario. In meno di 2 ore sono state raccolte 274 firme di residenti, verificate e autenticate dal notaio dott. Flaviano Atzori. Queste firme, che saranno protocollate domani, sono un atto formale a sostegno di una “iniziativa popolare”, così come prevede lo Statuto Comunale all'art. 11, che impegnerà i Consiglieri Comunali nella tutela e salvaguardia del verde e del patrimonio arboreo di Samarate.

Il Comitato ritiene che la politica e le istituzioni abbiano il diritto e il dovere di governare e di prendere decisioni nell'interesse del paese, ma abbiano anche l'onere e l'obbligo di ascoltare le opinioni e le istanze dei cittadini, che in numero massiccio (1200 firme a luglio) e in modo formale e istituzionale oggi (274 firme, più di 1/50 degli aventi diritto al voto, come prevede lo Statuto) chiedono a gran voce di modificare le decisioni assunte solo dalla Giunta Comunale, e di non abbattere il filare di tigli.

Ci rivolgiamo, quindi, ai consiglieri perché il Sindaco e la Giunta hanno inspiegabilmente ignorato i desideri della gente. Noi pensiamo che ogni consigliere debba dichiarare apertamente ai cittadini samaratesi, la propria opinione sulle ragioni che ostacolano la salvezza dei tigli di via XXII marzo. I

consiglieri ci devono spiegare che motivo c'è di buttar via 42.000,00 Euro, aumentare i tempi per la chiusura del cantiere, demolire un filare di alberi, scontentare molti cittadini e cancellare un pezzo di storia che questi tigli rappresentano. Il Sindaco e la Giunta ci hanno venduto che era necessario abbatterli perché c'erano radici aeree e superficiali, ma chiunque, recandosi in via XXII marzo, coi propri occhi può vedere che non ci sono radici aeree che ostacolano la realizzazione del progetto e del suo marciapiede, in completa sicurezza.

E ALLORA PERCHE'???E ALLORA PERCHE'???

Consiglieri di maggioranza, di minoranza e sig. Sindaco, molti degli aderenti al Comitato e molti firmatari delle nostre petizioni sono vostri elettori e vi hanno eletto.

ASCOLTATELI!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!ASCOLTATECI!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!

METTETECI LA FACCIA

Oggi tutti i consiglieri di minoranza e anche qualche consigliere ed esponente dei partiti di maggioranza ci hanno già messo la faccia, firmando e sostenendo la nostra causa.

Evitate di trasformare questa legittima richiesta in un duro scontro. Siamo pronti e determinati a difendere i tigli in tutti i modi e non esiteremo a forme di difesa estreme. Tramite il nostro avvocato abbiamo già presentato ricorso avverso la decisione presa dal Corpo Forestale dello Stato, in merito all'insussistenza delle condizioni per l'attribuzione dei caratteri di monumentalità/storicità del filare dei tigli.

Invitiamo perciò, tutti i Consiglieri Comunali, ad un incontro che si terrà presso la Biblioteca Comunale di Samarate, martedì 5 aprile alle ore 21,00. Sarà occasione per un confronto sereno e pacato sulle ragioni di questa nostra scelta, perché riteniamo che ci possa ancora essere con voi, lo spazio per un confronto e si possa trovare una ragionevole soluzione per salvare i tigli.

Samarate 03 aprile 2016

COMITATO PER LA DIFESA DEI TIGLI DI VIA XXII MARZO

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it